

## ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 6 MESI DEL 2011 LE VENDITE ALL'ESTERO AUMENTANO DEL 14,7% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2010

Buone le performance di metalli e tessile-abbigliamento,  
mentre tra le province spicca Alessandria

Nei primi 6 mesi del 2011, il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **19,2 miliardi di euro**, registrando un **incremento del 14,7% rispetto allo stesso periodo del 2010**, con una performance lievemente inferiore rispetto alla **media nazionale (+15,8%)**. Valutando le singole variazioni trimestrali, si evidenzia come alla crescita del 16,2% del I trimestre sia seguito un aumento più contenuto (+13,3%) nel periodo aprile-giugno.

A livello italiano, nel I semestre 2011 l'aumento delle esportazioni ha coinvolto tutte le ripartizioni territoriali, risultando più intenso per l'**Italia insulare (+20,8%)**, mentre le regioni **nord-occidentali (+15,5%) nord-orientali (+15,4%) e meridionali (+15,3%)** si collocano in linea con la media nazionale, seguite da un' **Italia centrale** il cui export **(+14,7%)** risulta lievemente inferiore al dato complessivo italiano.

Tra le principali regioni esportatrici, l'Emilia-Romagna continua a detenere il ritmo di crescita dell'export più sostenuto (+17,0%), seguita da Lombardia (+15,3% rispetto al I semestre 2010) e Veneto (+14,0%). Il **Piemonte** si consolida, quindi, in **quarta posizione tra le regioni esportatrici**, con una quota del **10,2% dell'export nazionale**.

*"Nei primi 6 mesi del 2011, le imprese piemontesi hanno saputo sfruttare le importanti chances dei mercati internazionali, con una variazione positiva di quasi quindici punti percentuale rispetto ad un anno fa. Grazie a diciotto mesi di crescita sostenuta dell'export, il valore delle merci esportate dal Piemonte raggiunge il livello pre-crisi del I semestre 2008 - commenta **Ferruccio Dardanella**, presidente Unioncamere Piemonte -. In un contesto nazionale e internazionale così fragile, le nostre merci e le nostre aziende continuano ad essere messe a dura prova da più parti, ma la qualità e l'innovazione che le caratterizzano ci permettono, nonostante tutto, di continuare ad essere orgogliosamente protagonisti e soprattutto ancora credibili sui mercati esteri. L'ultimo baluardo - che mantiene alta l'autorevolezza delle nostre regioni in tutto il mondo - sembra essere rimasto quello delle nostre produzioni 'made in', riconosciute come eccellenze indiscusse in tutto il mondo".*

La crescita delle esportazioni ha interessato tutti i principali comparti. Il settore dei **mezzi di trasporto**, che genera poco meno di un quarto dell'export complessivo, ha realizzato l'incremento più contenuto **(+2,7%)**, frutto delle dinamiche contrapposte dei **componenti autoveicolari (+11,1%)** e degli **autoveicoli (-10,9%)**. I **macchinari e apparecchi**, secondo comparto in ordine di importanza per l'export regionale, concretizzano un **aumento delle vendite all'estero pari al 15,3%**. Il settore dei **metalli e prodotti in metallo** continua a registrare la performance migliore **(+25,8%)**, seguito dai **prodotti tessili e dell'abbigliamento (+18,5%)**. Meno sostenuta, infine, la crescita dell'export di **prodotti alimentari e bevande (+11,0%)**, settore che ha risentito meno della crisi internazionale.

### Esportazioni piemontesi per principali settori (dati in euro)

	I semestre 2010	I semestre 2011	Variazione %
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.475.718.409	1.637.964.287	11,0%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.302.032.535	1.542.932.285	18,5%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.456.599.553	1.833.033.266	25,8%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	3.230.433.261	3.726.093.652	15,3%
Mezzi di trasporto	4.142.544.858	4.255.126.773	2,7%
Altri prodotti	5.110.070.180	6.177.726.039	20,9%
<b>Totale</b>	<b>16.717.398.796</b>	<b>19.172.876.302</b>	<b>14,7%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, il bacino dell'**Ue 27** ha attratto il **63,0%** dell'export regionale, contro il **37,0%** dei **mercati extracomunitari**. La crescita è risultata più intensa per le esportazioni dirette ai partner **extra-Ue 27 (+18,6%)**, e meno sostenuta per quelle destinate ai **Paesi Ue (+12,5%)**.

### Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

	I semestre 2010	I semestre 2011	Variazione %
Francia	2.544.222.186	2.850.821.146	12,1%
Paesi Bassi	266.008.538	348.228.899	30,9%
Germania	2.414.628.280	2.827.927.676	17,1%
Regno Unito	1.004.404.718	1.073.612.166	6,9%
Spagna	1.072.028.634	1.140.842.352	6,4%
Belgio	448.854.099	517.645.000	15,3%
Svezia	173.070.992	225.482.423	30,3%
Austria	350.385.602	367.661.679	4,9%
Polonia	993.177.530	1.052.288.781	6,0%
Repubblica Ceca	208.933.854	243.159.082	16,4%
<b>Totale Ue 27</b>	<b>10.741.526.192</b>	<b>12.087.597.701</b>	<b>12,5%</b>
Svizzera	883.709.037	1.411.881.417	59,8%
Turchia	629.944.464	702.655.774	11,5%
Russia	237.445.233	331.059.213	39,4%
Stati Uniti	760.078.399	904.301.616	19,0%
Messico	88.133.080	159.238.882	80,7%
Brasile	337.197.758	428.860.703	27,2%
India	128.169.245	151.524.654	18,2%
Cina	477.790.490	488.570.287	2,3%
Giappone	147.738.545	175.277.416	18,6%
Hong Kong	159.344.366	188.794.609	18,5%
<b>Totale extra-Ue 27</b>	<b>5.975.872.604</b>	<b>7.085.278.601</b>	<b>18,6%</b>
<b>Mondo</b>	<b>16.717.398.796</b>	<b>19.172.876.302</b>	<b>14,7%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Il dettaglio territoriale mostra come la provincia di **Alessandria** abbia messo a segno la performance migliore (+**32,8%**), seguita da **Biella** (+**19,2%**). Si collocano lievemente al di sopra della media regionale le variazioni dell'export registrate per le province di **Novara** (+**14,9%**) e **Cuneo** (+**14,9%**), mentre il **Verbano Cusio Ossola** (+**12,5%**), **Vercelli** (+**12,5%**), **Torino** (+**10,7%**) e **Asti** (+**9,2%**) concretizzano incrementi più contenuti.

#### Esportazioni per provincia (dati in euro)

	I semestre 2010	I semestre 2011	Variazione %	Quota I semestre 2011
Alessandria	1.864.246.055	2.475.223.761	32,8%	12,9%
Asti	591.077.281	645.507.249	9,2%	3,4%
Biella	668.528.924	796.787.501	19,2%	4,2%
Cuneo	2.666.091.228	3.063.866.271	14,9%	16,0%
Novara	1.822.025.519	2.094.398.775	14,9%	10,9%
Torino	8.062.109.130	8.923.632.486	10,7%	46,5%
Verbano-Cusio-Ossola	259.594.014	292.057.950	12,5%	1,5%
Vercelli	783.726.645	881.402.309	12,5%	4,6%
<b>Piemonte</b>	<b>16.717.398.796</b>	<b>19.172.876.302</b>	<b>14,7%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 12 settembre 2011



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 – email: [ufficio.stampa@pie.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@pie.camcom.it)